

# Vince al Superenalotto dopo il furto in casa

Entrato nella ricevitoria Gai, si ricorda della schedina giocata otto giorni prima. Con 2 euro ne ottiene 26.976. Il pordenonese: così mi rifaccio del malto

di Enri Lisetto

«Scusi, provi a controllarmi questa schedina». L'ha chiesto con la consueta cortesia, ma con altrettanta consuetudine certo di sentirsi dire la classica parola: niente. Ce l'aveva in tasca da otto giorni quel tagliando, non sapendo che deteneva un piccolo tesoro. Ancora più tesoro perché pochi giorni prima gli erano andati i ladri in casa e gli avevano fatto piazza pulita. Quando s'è sentito dire dal ricevitore che aveva vinto 26 mila euro, non ha nascosto la sua sorpresa: ha fatto letteralmente i salti di gioia.

E' questa la situazione vissuta ieri mattina da un trentacinquenne di Pordenone, che si è recato alla ricevitoria Gai di via Piave, a Torre, per la consueta giocata da due euro. E, già che c'era, ha chiesto gli fosse controllato il "vecchio tagliando", valido per il concorso 128, quello relativo all'estrazione del Superenalotto del 25 ottobre scorso.

«Per favore controllami questa schedina che ho in tasca



I titolari della ricevitoria Gai con la schedina vincente (Foto Missinato)

da una settimana», ha detto il pordenonese al titolare della ricevitoria, Walter Tonello. Fatta la verifica, il verdetto: «Abbiamo riscontrato - spiega il ricevitore - l'uscita di quattro numeri più il SuperStar e pertanto la vincita di 26 mila 976 euro».

Dopo un primo momento di incredulità il giocatore ha esultato. I suoi numeri fortu-

nati sono stati 23, 52, 77 e 90 con SuperStar 19. Costo della giocata: due euro per altrettante combinazioni.

«Siamo contenti per il nostro abituale cliente - ha spiegato Tonello - a maggior ragione per il fatto che qualche giorno prima aveva avuto i ladri in casa. Ci aveva detto che gli portasse solo che gli portasse via le piante dal giardino».



Al trentacinquenne, che non è un "giocatore" accanito, visto che spende mediamente due euro a concorso, è stato restituito il tagliando fortunato, che potrà incassare nei punti pagamento dei premi. «Così potrà riacquistare quello che mi hanno rubato», ha aggiunto prima di ringraziare.

Non è la prima volta che alla ricevitoria Gai si verificano vincite importanti al Superenalotto: già quattro sono state quelle di categoria 5 e per la prima volta viene realizzato il "4+1": «Ora ci manca solo il 6», conclude il titolare.